

MERCATO DEL LAVORO

Osservatorio NENS

a cura di Marco Iezzi

NOTA DEL 15 LUGLIO 2005

L'OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

Nell'ultima rilevazione disponibile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle Grandi Imprese¹, l'ISTAT ha reso noti i dati relativi al mese di Aprile 2005. Anche questa indagine, come le precedenti, conferma la situazione di difficoltà che sta attraversando la grande impresa italiana. In questo caso troviamo la consueta distanza tra gli incrementi occupazionali nelle grandi imprese dei servizi e la continua perdita di posizioni lavorative per le imprese dell'industria. In questa indagine si è registrata una diminuzione degli occupati dipendenti nelle grandi imprese dell'Industria pari all'1,7%² rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre le grandi imprese dei Servizi confermano una crescita facendo registrare un valore positivo pari a 0,5 punti percentuali³.

Anche in questa rilevazione, viene confermato l'andamento decrescente del numero delle posizioni lavorative dipendenti che nel periodo preso in esame si attesta su una differenza negativa pari a circa 7.000 unità (Aprile 2005/Aprile 2004). Da un'ulteriore analisi emerge come la diminuzione di circa 7mila posizioni lavorative dipendenti, sia data dalla differenza tra la riduzione occupazionale nelle grandi imprese Industriali pari a circa 13mila posizioni, e l'incremento di 6mila posizioni dipendenti per le grandi imprese dei Servizi.

Nei mesi da Gennaio ad Aprile 2005 il calo degli occupati nell'industria, raffrontato con lo stesso periodo del 2004, è stato pari a 1,9 punti percentuali al lordo e al 2,3% al netto della c.i.g.

¹ 500 e più addetti.

² al lordo della c.i.g.

³ sia al lordo che al netto della c.i.g.

Ad Aprile i dati Istat mostrano l'indice degli occupati nelle Grandi imprese pari a 93,6 – al lordo della c.i.g. ed a 93,0 al netto della c.i.g. (base 2000=100). L'indice grezzo dell'occupazione nelle *Grandi Imprese Industriali*, al netto della c.i.g., è stato ad Aprile 2005 pari a 85,7 mentre al lordo della c.i.g. è stato di 87,1.

Per le *Grandi Imprese dei Servizi* i dati mostrano valori positivi sia al netto (+0,3%) che al lordo (+0,2%) della c.i.g. nel confronto Gen-Apr2005/Gen-Apr2004. L'indice grezzo dell'occupazione alle dipendenze nelle Grandi Imprese dei Servizi (base 2000=100) per il mese di Aprile è stato pari a 98,3 al lordo della c.i.g. ed a 98,2 al netto della c.i.g.

Tabella 1 *Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi (base 2000=100) – Aprile 2005*

INDICATORI	Indici Aprile 2005	Variazioni %			
		Apr. 05/ Mar. 05 (*)	(Aprile 2005) / (Aprile 2004)	(Gen-Apr.05) / (Gen-Apr.04)	
Occupazione alle dipendenze nell' Industria (al lordo Cassa Integrazione Guadagni)	87,1	-0,1	-1,7	-1,9	
Occupazione alle dipendenze nell'industria (al netto Cassa Integrazione Guadagni)	85,7	0,0	-1,4	-2,3	
Occupazione alle dipendenze nei Servizi (al lordo Cassa Integrazione Guadagni)	98,3	0,1	0,5	0,2	
Occupazione alle dipendenze nei servizi (al netto Cassa Integrazione Guadagni)	98,2	0,0	0,5	0,3	
<i>Totale</i>	(Lordo c.i.g.)	93,6	0,1	-0,3	-0,6
	(Netto c.i.g.)	93,0	0,0	-0,2	-0,7

Fonte: ISTAT (* dati destagionalizzati)

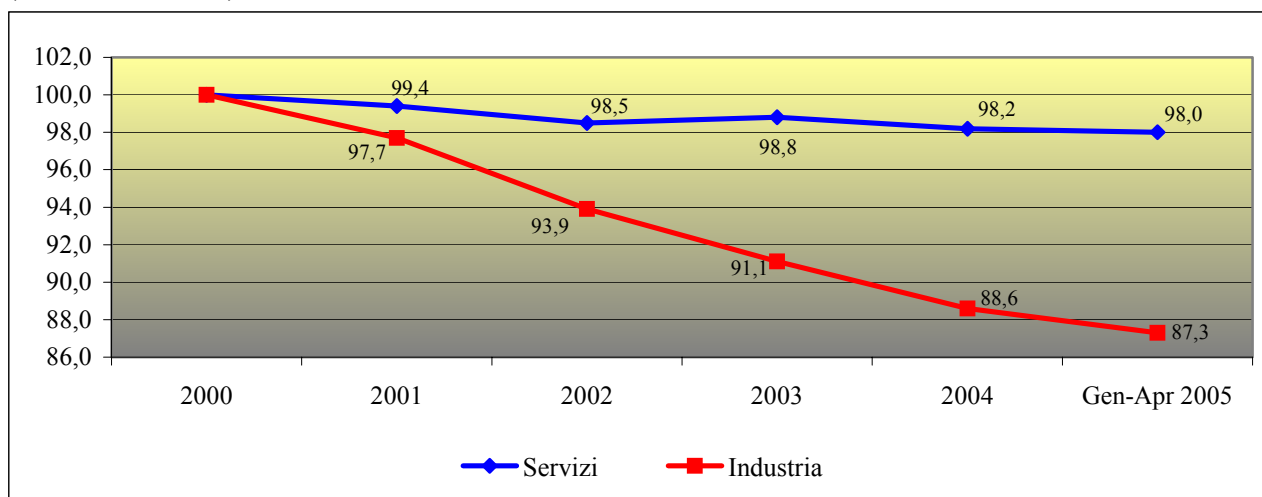
Nella Tabella 1 sono stati riportati gli indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese dell'Industria e dei Servizi. I valori evidenziano una riduzione tendenziale dell'occupazione, nel periodo Apr.05/Apr.04, nelle Grandi Imprese industriali, pari all'1,7% al lordo della cassa integrazione guadagni e all'1,4% al netto della c.i.g. I dati relativi alle Imprese dei Servizi mostrano, nel periodo di riferimento, incrementi pari a 0,5 punti percentuali sia al netto che al lordo della c.i.g.

Nei Grafici 1 e 2 sono rappresentati gli indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi sia al lordo che al netto della cassa integrazione guadagni. Nelle figure

sono evidenziati gli andamenti in atto nei settori considerati: per quanto riguarda le Grandi Imprese dell'Industria, la perdita occupazionale risulta marcata, come evidenziato anche nelle note precedenti, facendo segnare variazioni negative di alcuni punti percentuali nell'arco temporale di riferimento.

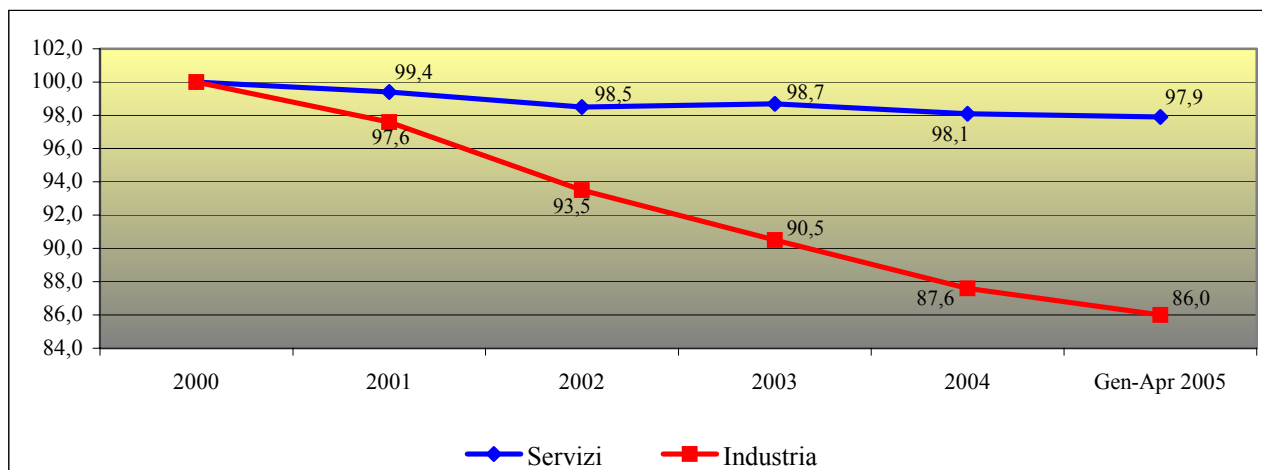
In particolare si nota come dal 2001 ad Aprile 2005, l'indicatore del lavoro nelle imprese industriali abbia fatto registrare una decisa decrescita. Questo andamento, anche se in modo più lieve, viene confermato anche per le Grandi Imprese dei Servizi che dal 2003 ad Aprile di quest'anno fanno registrare una costante diminuzione dei valori.

Grafico 1 Indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi al LORDO c.i.g. (base 2000 = 100)



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Grafico 2 Indicatori del Lavoro nelle Grandi Imprese dell'Industria e dei Servizi al NETTO c.i.g. (base 2000 = 100)



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Per quanto riguarda i dati disaggregati relativi alle variazioni percentuali di periodo (*Aprile 2005 / Aprile 2004*), tutti i comparti della grande industria, con la sola eccezione della “*Produzione di metallo e prodotti in metallo*” e delle “*Raffinerie di petrolio*” (+0,7%), registrano variazioni tendenziali negative. Le diminuzioni maggiori si osservano nelle “*Industrie alimentari delle bevande e del tabacco*” (-4,3%), nelle “*Industrie tessili e dell’abbigliamento*” (-4,0%), e nella “*Industria della carta, stampa ed editoria*” (-3,7%) - cfr Tabella 2.

Tabella 2 Indicatori del lavoro nelle grandi imprese dell’*Industria e dei Servizi per settore di attività economica (Variazioni percentuali tendenziali – Aprile 2005 / Aprile 2004)*

SETTORI	Occupazione	Occupazione al netto c.i.g.	Ore lavorate per dipendente al netto c.i.g.
Industria			
Attività manifatturiere	-1,7	-1,4	-1,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-4,3	-4,8	-0,6
Industrie tessili e dell’abbigliamento	-4,0	-4,6	-1,9
Industria della carta, stampa ed editoria	-3,7	-4,5	-1,7
Raffinerie di petrolio	0,7	0,8	-2,8
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche	-3,0	-3,5	-3,6
Produzione di articoli in gomma e materie plastiche	-1,2	-1,7	0,0
Lavorazione di minerali non metalliferi	-1,2	-1,1	-1,5
Produzione di metallo e prodotti in metallo	0,7	1,0	-1,4
Produzione di macchine e apparecchi meccanici	-1,3	-2,0	-2,9
Produzione di apparecchi elettrici e di precisione	-1,5	-1,1	-2,8
Produzione di mezzi di trasporto	-0,6	1,9	0,3
Altre industrie manifatturiere	-1,8	-1,6	-1,0
Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	-1,5	-1,5	-1,8
Costruzioni	-0,4	-1,3	-0,7
Servizi			
Commercio e riparazione di beni di consumo	2,2	2,6	-2,6
Alberghi e ristoranti	5,3	5,3	0,8
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	-0,9	-0,9	-1,9
Intermediazione monetaria e finanziaria	-0,7	-0,7	-1,6
Altre attività professionali ed imprenditoriali	3,5	3,8	0,3

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

Nel settore dei Servizi troviamo andamenti positivi per il comparto del “*Commercio*” (+2,2% - nella rilevazione di Marzo era +2,9%) degli “*Alberghi e ristoranti*” (+5,3% - a Marzo era +5,8%), e nel comparto “*Altre attività professionali ed imprenditoriali*” +3,5%. “*L’Intermediazione monetaria e finanziaria*” ed il settore dei “*Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni*” fanno segnare una riduzione pari rispettivamente a 0,7 e 0,9 punti percentuali nel raffronto tra i periodi considerati.